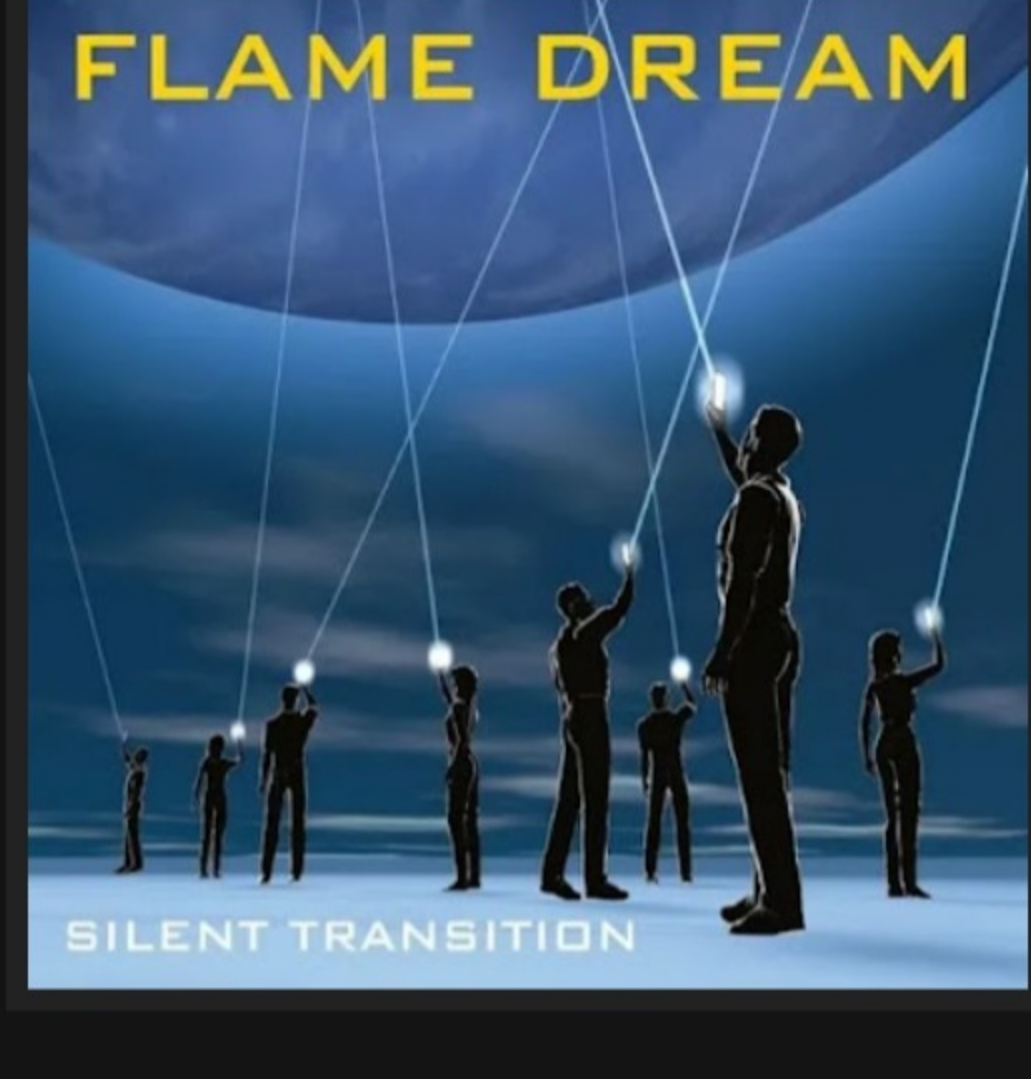


# Flame Dream - Silent Transition 2024 (Symphonic Prog) Svizzera

## Flame Dream - Silent Transition Symphonic Prog (Svizzera)



### Nuovo sorprendente album dei Flame Dream

Dopo una lunga pausa di 38 anni, la storica band svizzera di Progressive Rock "Flame Dream" torna a stupirci con il loro ultimo lavoro discografico intitolato "Silent Transition". Questo nuovo album rappresenta un significativo ritorno alle scene per una band che ha lasciato un segno indelebile nel panorama progressivo degli anni '70 e '80. "Silent Transition" si pone in continuità con la tradizione progressive della band ed in particolare con i loro primi 3 album, pur introducendo elementi innovativi e sperimentali che testimoniano la crescita e la maturazione artistica dei suoi membri.

### Analisi Musicale e Composizione

L'album è un viaggio attraverso atmosfere sognanti e intricati paesaggi sonori che fondono la maestria tecnica espressa nelle composizioni dei Flame Dream con tematiche moderne e suoni aggiornati. La band non tradisce le aspettative, offrendo una complessità strumentale che è stata sempre la loro firma, impreziosita da armonie sofisticate e una sezione ritmica potente e precisa. "Silent Transition" si distingue per la sua capacità di equilibrare l'energia del rock progressivo classico con le innovazioni del sound contemporaneo, creando un'opera che è allo stesso tempo nostalgica ed avanguardistica.

### Confronto con i Primi Album

Nel confronto con i primi lavori della band, si nota subito quanto "Silent Transition" sia fedele alle radici del sound dei Flame Dream e nello stesso tempo sia espressione del loro desiderio di esplorare nuovi territori musicali. A differenza dei primi album, caratterizzati da un rock progressivo puro e talvolta austero, questo nuovo lavoro incorpora una varietà più ampia di influenze, che spaziano dal jazz al folk, senza mai perdere quell'identità prog che ha definito la band. Questo testimonia l'evoluzione artistica dei Flame Dream, capaci di rinnovarsi, anche dopo una pausa di 38 anni, senza rinnegare il proprio passato musicale.

### Impatti e Riflessioni

L'impatto emotivo di "Silent Transition" è notevole, offrendo ai fan vecchi e nuovi uno sguardo intimo sulla crescita personale ed artistica della band.

La produzione dell'album è impeccabile, con ogni strumento che trova il suo spazio all'interno del mix sonoro, permettendo ai dettagli più minuti di emergere e arricchire l'esperienza d'ascolto.

L'album offre una varietà di tracce che soddisfano sia gli amanti delle lunghe suite epiche che hanno da sempre caratterizzato il rock progressivo, sia coloro che preferiscono brani più brevi e diretti.

### Conclusione

Possiamo definire "Silent Transition" un capolavoro che segna il glorioso ritorno dei Flame Dream: Quest'album non solo soddisfa le aspettative, ma le supera, proponendo una musica che è intelligente, emotiva e incredibilmente avvincente. Con "Silent Transition" i Flame Dream hanno dimostrato che è possibile rimanere fedeli alle proprie radici musicali pur evolvendo adattandosi ai cambiamenti del panorama musicale moderno. E' un album che merita di essere ascoltato più volte, in quanto ogni ascolto rivela nuovi strati di complessità e bellezza.

### Track Lists:

- 1) No Comfort Zone 11:27
- 2) Silent Transition 12:28
- 3) Velvet Clouds 10:30
- 4) Out From the Sky 06:26
- 5) Signal on the Shores 07:02
- 6) Winding Paths 14:56

### Line-up

Peter Wolf - Voce, flauto, sax

Urs Hochuli - Basso

Roland Ruckstuhl - Piano, organo, tastiere, percussioni

Peter 'Pit' Furrer - Batteria, percussioni

Con:

Alex Hutchings - Chitarra elettrica, chitarra 12 corde, chitarra classica

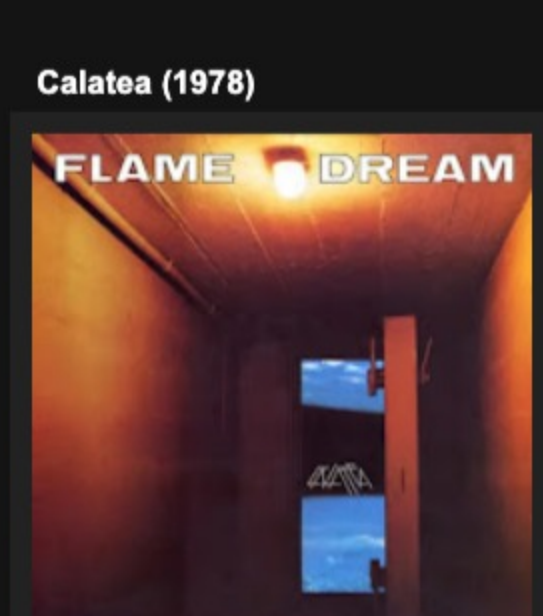
### Per un primo ascolto:

#### Winding Paths



### Discografia:

#### Calatea (1978)



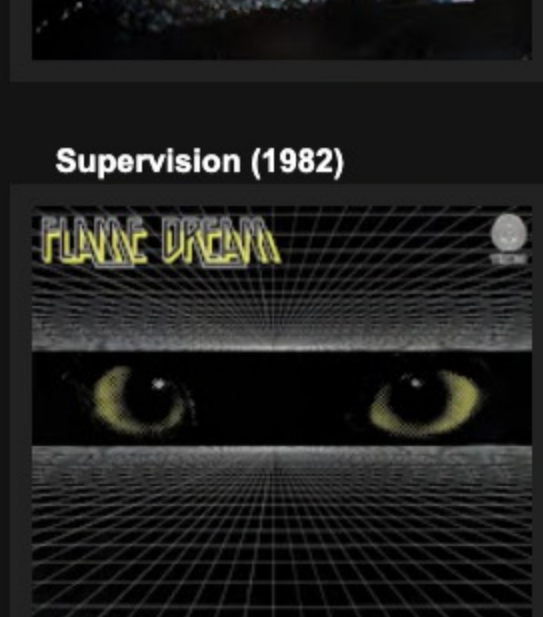
#### Elements (1979)



#### Out in the Dark (1981)



#### Supervision (1982)



### Pop Periodo:

#### Travaganza (1983)



#### 8 on 6 (1986)

